‘Utopia’, 15 anni trasformando le periferie rurali in Colombia

“Utopia è un luogo dove accade la novità”. Con queste parole Fratello Carlos Gómez, Vicario Generale dell’Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ricorda le origini di Utopia, una delle maggiori iniziative educative dell’*Universidad de La Salle* a Bogotà (Colombia), che il 22 maggio 2010 ha lanciato un concetto innovativo che offre ai giovani rurali provenienti da contesti poveri, colpiti dalla violenza e dall’esclusione sociale, l’opportunità di essere formati come ingegneri agricoli.

“Utopia è stata fondata per affrontare e cercare di superare una realtà in Colombia che è molto dolorosa. I ragazzi e le ragazze nati nelle zone rurali hanno poche o nessuna opportunità di realizzare i loro sogni. Sono stati anche colpiti dalla violenza e dal conflitto che ha colpito le comunità rurali”, afferma Fratello Carlos, ex Presidente dell’Universidad de La Salle e fondatore di Utopia.

“Utopia è una risposta a questa realtà, attraverso l’istruzione superiore”, continua Fratel Carlos, “per consentire a questi giovani di realizzare il loro sogno di diventare professionisti: vivono nel campus, studiano nel campus e poi ritornano nelle loro zone di origine, perché questa è la promessa: aiutare lo sviluppo globale dei loro territori rurali in Colombia”.

Un faro di speranza

15 anni dopo, Utopia è diventato il primo campus rurale di istruzione superiore in Colombia, un progetto che trasforma le periferie rurali del paese, un faro di speranza e innovazione per le regioni, in cui i suoi oltre 450 laureati esercitano una significativa leadership sociale e produttiva, diventando imprenditori rurali che non solo contribuiscono allo sviluppo dei loro territori, ma comprendono e difendono anche il valore supremo della vita e la cura della ‘casa comune’.

Ángela Abella, originaria di Trinidad, una città situata nel dipartimento di Casanare, ne è testimone. Riconosce che Utopia è stata “una grande opportunità per me per diventare una professionista nel settore agricolo”. “Oggi sono felice e orgogliosa di avere il titolo di Ingegnere Agronomo”, aggiunge, “e sto usando le mie conoscenze e competenze per avere un impatto positivo sulla mia zona rurale

e sul mio comune, perché sto sensibilizzando sulla produzione di colture pulite, sul lavoro di squadra e sul cooperativismo attraverso la formazione di un'associazione di produttori agricoli e zootecnici a Yopal".

Ecco perché, per Ángela, la celebrazione del 15° anniversario di Utopia è un motivo di gratitudine "per tutti i semi messi e perché ci ha aiutato a dare dignità al lavoro degli agricoltori e dei lavoratori rurali".

Un laboratorio di pace

Dal punto di vista del Presidente dell'Università, Fratel Niky Alexánder Murcia, "dopo 15 anni sentiamo che a poco a poco abbiamo consolidato quello che chiamiamo un 'laboratorio di pace', perché questo progetto riunisce giovani provenienti da tutto il paese: afro-colombiani, indigeni, contadini andini ... permettendoci di formare una piccola Colombia".

In questo senso, Fratel Niky aggiunge che uno dei maggiori valori del progetto ha a che fare con la ricchezza culturale del campus e la possibilità di "poter costruire insieme, a partire da questa diversità e differenza, il nostro progetto di pace. Siamo impegnati in questo, e negli ultimi 15 anni, rafforzare e affinare le strategie e le metodologie, ci ha aiutato a dire oggi che abbiamo un laboratorio di pace forte e vivo palpabile ogni giorno all'interno del Progetto".

Ci sono molte mani, menti, cuori e volontà che fanno sì che Utopia sia una proposta solida che dimostra il potere trasformativo dell'istruzione. Questo campus, situato a 12 chilometri da Yopal, nelle pianure orientali della Colombia, crea opzioni di istruzione globale di alta qualità – con professori e ricercatori qualificati, laboratori high-tech, una biblioteca, pratiche produttive, un impianto agroindustriale e molteplici opzioni per lo sviluppo dei talenti all'interno del campus stesso – che consente l'apertura di percorsi di speranza dalla scienza applicata alla pratica ("imparare facendo e insegnare dimostrando"), la cultura della pace e la pedagogia lasalliana, con il sostegno del personale amministrativo e docente dell'Università, nonché del team di filantropia e progetti produttivi che sono responsabili della ricerca delle risorse per fornire borse di studio a ciascuno degli studenti – i primi – e per accompagnare e aiutare a finanziare i progetti con cui gli studenti ritornano nei loro territori nell'ultima fase del loro percorso formativo, per sviluppare un'impresa produttiva che, in futuro, andrà a beneficio della loro comunità – i secondi.

“Abbiamo festeggiato 15 anni di Utopia in una giornata piena di emozioni, sogni e sfide”, condivide Fratel Camilo Aguilar, Direttore del campus, ricordando l’evento commemorativo del 22 maggio. “Crediamo profondamente che questa sia opera di Dio, e lo abbiamo espresso celebrando l’Eucaristia e consacrandoci a Nostra Signora della Gioia, una particolare vocazione che abbiamo sviluppato qui, perché la gioia è indubbiamente una caratteristica dell’educazione nel nostro Progetto Utopia”.

Durante la giornata di gratitudine, memoria e proiezione, che ha visto la partecipazione di laureati, ex direttori, donatori, amministratori universitari, professori, rappresentanti del governo e del settore imprenditoriale e, soprattutto, dei 228 studenti attivi che studiano i programmi di ingegneria agraria e ingegneria agraria e zootecnica, è stato sviluppato anche uno spazio accademico per discutere le sfide della costruzione della pace, della cura dell’ambiente e degli scenari imprenditoriali nel settore, dal contesto universitario.

Fratel Camilo ha concluso dicendo che “ci insegnano, ancora una volta, nello spirito della Chiesa, a camminare insieme, a costruire la fraternità in mezzo alla diversità e a valorizzare uno stile di relazioni che ci permetta di coltivare l’incontro, la vicinanza, la compassione, la tenerezza e la fraternità”.




Ermita Nuestra Señora de
UNIVERSIDAD DE
LASALLE
Utopía
Campus Utopía, Yopal-Casanare






años





** Foto: Universidad de La Salle de Bogotá.*